

Che cos'è

È la carta fondamentale che esprime l'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo delle scuole di Macchia Valfortore, Pietracatella, Sant'Elia a Pianisi.

A cosa serve

- ✓ A rispondere ai bisogni educativi del contesto culturale, sociale ed economico
- ✓ Ad essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola
- ✓ A tenere conto delle risorse e dell'offerta formativa del territorio
- ✓ A comprendere le varie proposte metodologiche, valorizzando le professionalità e la diversità culturale



Cosa vi è riportato

- ✓ L'analisi dei bisogni formativi
- ✓ Le finalità relative ai Saperi
- ✓ Le Strategie Pedagogiche proposte
- ✓ La Progettazione Curricolare
- ✓ La Progettazione Extracurricolare
- ✓ La Progettazione Educativa
- ✓ L'organizzazione che l'Istituto Comprensivo adotta in piena Autonomia

Chi concorre alla sua costruzione e realizzazione

Tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo:

- ✓ Organi Collegiali
- ✓ Docenti
- ✓ Dirigente
- ✓ Assistenti Amministrativi
- ✓ Collaboratori scolastici

REALTÀ SOCIO- CULTURALE



L'Istituto Comprensivo di Sant'Elia a Pianisi è composto dalle scuole di tre Comuni: Sant' Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore. Queste piccole entità, poco popolate e marginali dal punto di vista economico, hanno mantenuto caratteri ancora riconoscibili e dispongono di risorse culturali ed ambientali importanti, ma risultano anche parecchio isolate per quel che riguarda le comunicazioni, gli scambi culturali, il turismo... I nostri paesi sono ancora luoghi di partenza di giovani che non trovano interessi adeguati, ruoli, occupazione nella nostra Regione.

I centri di aggregazione sociale, oltre la scuola, sono le parrocchie esistenti nei tre comuni, le Pro Loco e le società sportive (calcio, basket ...). Si rileva, inoltre, una costante ma non elevata partecipazione alle attività delle biblioteche comunali.

Il territorio registra anche un notevole pendolarismo verso il capoluogo di provincia, sia per motivi di lavoro sia per la fruizione di attività ricreative, sportive e culturali rispondenti alle esigenze della cittadinanza.

Per quanto riguarda gli alunni in situazioni di difficoltà, nel territorio dei tre comuni non sono presenti idonee strutture. Di conseguenza, la Scuola è chiamata sempre di più a fornire risposte adeguate alle numerose e non facili problematiche dell'utenza poiché essa spesso è l'unica, stabile, Agenzia Formativa operante sul territorio e deve far fronte alle richieste di un bacino d'utenza dalle esigenze parecchio diversificate sia dal punto di vista culturale che formativo. La famiglia, abbastanza attenta ai problemi educativi dei propri figli, non è sempre protagonista e sinergica con le altre Agenzie Formative. Il contributo degli EE. LL. al progetto-percorso formativo è ancora abbastanza modesto e in alcuni casi relativo solo alla gestione di alcune strutture. Non risultano casi clamorosi e definitivi di dispersione scolastica, ma si rilevano insuccessi che mettono in evidenza un disagio esistente che si alimenta della mancanza di stimoli adeguati e dello svantaggio.

Per tutti questi motivi l'Istituto Comprensivo si sente investito della responsabilità di sviluppare una sempre più incisiva capacità progettuale che arricchisca e caratterizzi il percorso formativo degli alunni.

Gli obiettivi pertanto riguardano la formazione di un cittadino consapevole e che sappia riconoscere la propria identità, apprezzarla e valorizzarla, confrontarla e proporla al meglio in contesti e situazioni diverse, che sappia mettere in campo competenze e saperi adatti ad affrontare problematiche, che sia in grado di fare scelte e assumersi responsabilità riguardo al futuro proprio e della comunità, che sappia verificare ed adeguare il proprio progetto di vita, che abbia predisposizione a cooperare, condividere le scelte assunte nella consapevolezza dello scarto che spesso esiste tra la concezione di un progetto e la sua realizzazione.

L'istituto Comprensivo di Sant'Elia a Pianisi ha accolto e applicato quanto prevedono le normative per la sicurezza al fine di tutelare la propria utenza da eventuali fenomeni che possano generare situazioni di rischio. A tale scopo ha inteso non limitarsi al semplice rispetto degli adempimenti burocratici, ma attuare in maniera dinamica un processo continuo di "Informazione e Formazione" ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. lgs 81/2008 e di sensibilizzazione di tutto il personale della scuola, al fine di rendere partecipi e consapevoli gli studenti attraverso la didattica.



A tutela della sicurezza si è perciò predisposto un Servizio di Prevenzione e di Protezione articolato con le seguenti modalità:

- individuazione del responsabile d' Istituto per il Servizio di Prevenzione e di Protezione;
- designazione preventiva degli insegnanti con incarico di "Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione" (art. 32, comma 10 del D. Lgs. 81/2008 corretto e integrato dal D. Lgs. 106/2009);
- designazione di personale addetto al primo soccorso e alla lotta antincendio e loro formazione continua;
- attuazione di due prove annuali di evacuazione d' istituto coordinate dal Rspc e prove mensili curate dagli addetti al servizio di prevenzione e protezione;
- prove di evacuazione previste all' interno dei piani di lavori di ogni sezione/classe delle scuole dell' istituto come attività continua e formativa.